

PONTENURE

**Laboratorio di teatro
Sabato l'anteprima
Si parte da martedì 9**

PONTENURE - L'associazione "Le crisalidi" propone un laboratorio teatrale in collaborazione con l'attrice Samantha Oldani ed il contributo dell'assessorato comunale alla cultura. A partire da martedì 9, alle 21, sono previsti dieci incontri alla scuola media. Il laboratorio si rivolge a giovani e adulti che vogliono usare

il "mezzo" del teatro per avviare un percorso di scoperta del sé e della relazione con gli altri. Gli interessati avranno l'occasione di conoscere i componenti le "Crisalidi" e Samantha Oldani nella serata di presentazione del laboratorio, sabato pomeriggio, dalle ore 19.30 nella biblioteca comunale di Villa Raggio. L'appuntamento prevede un aperitivo di introduzione alla serata ed una lettura-spettacolo, "La traviata ed altre storie", in occasione dei festeggiamenti per la Festa della donna.

PODENZANO - Grazie a un video i carabinieri risalgono all'auto usata per il colpo

Recuperati i videogiochi rubati

PODENZANO - Dopo il furto i carabinieri hanno recuperato i videogiochi rubati e, grazie a minuziose indagini e a un video, sono risaliti all'auto usata per la fuga, una Citroen C3 rubata a Fiorenzuola. Si stringe sempre di più il cerchio attorno ai ladri che nella notte di martedì 16 febbraio hanno compiuto un blitz

nel bar Iris di Podenzano. I sospetti degli investigatori si concentrano su alcuni stranieri. Le indagini intanto proseguono. Le macchinette - due videogiochi e un cambiamonete - sono state rinvenute, scassinata, in un'area vicino al centro abitato. La strada che consente di raggiungere quel luogo passa davanti a una

ditta munita di impianto di videosorveglianza. Grazie ad un minuzioso esame dei filmati registrati dalle videocamere puntate sulla strada, i carabinieri della stazione di San Giorgio, guidati dal comandante maresciallo Angelo Mazzoni, hanno così appurato che nell'orario immediatamente successivo al fur-

to (l'allarme era scattato alle 3,40 del mattino) solo una vettura aveva percorso quella strada. Una prima volta l'aveva percorsa in uscita dal centro abitato con il baule alzato e, dopo mezz'ora, nell'opposto senso di marcia con il baule abbassato. È stato possibile anche individuare modello e numero di targa: si tratta di una Citroen C3 risultata rubata alla fine di gennaio nel capoluogo della Valdarda. Tutti tasselli utili a ricomporre il puzzle investigativo allo scopo di dare un volto agli autori del colpo al bar Iris.

L'Ato rassicura i "No tube"**Acquedotto Valnure, nessuna nuova captazione****In breve**

VIGOLZONE

**Denunciato per evasione
dagli arresti domiciliari**

VIGOLZONE - (m. mot) Non era dove doveva essere. E alla lunga lista di reati in precedenza addebitati a suo carico, si è così aggiunta ora una denuncia per evasione dagli arresti domiciliari. In questo modo ha complicato ulteriormente la propria posizione un calabrese di 31 anni che stava scontando la pena agli arresti domiciliari in un appartamento di Vigolzone per spaccio di sostanze stupefacenti e reati contro il patrimonio. Oltre all'evasione dai domiciliari, all'uomo è arrivata la richiesta di arresto del Tribunale di Trento per un residuo di pena sempre per spaccio.

RIUNIONE A PERINO

**Pesca, domani sera
si ricostituisce l'Ups**

PERINO - (it) Si terrà domani, dalle 21, nella palestra di Perino, la prima riunione promossa in vista della ricostruzione della società di pesca sportiva. Il volantino che annuncia l'incontro estende l'invito a tutti i pescatori e non che hanno l'intenzione di fare qualcosa per rilanciare il Trebbia.

PODENZANO

**Risparmio energetico:
incontro stasera**

PODENZANO - Questa sera, alle 21, nell'auditorium di Podenzano, il Consorzio ambientale pedemontano terrà un incontro sul risparmio energetico. Si parlerà di fonti rinnovabili e delle possibilità di ricorrere ad agevolazioni e incentivi.

Incontro "rassicurante" ieri mattina tra Roberto Reggi e Vittorio Silva, rispettivamente presidente e direttore dell'Agenzia d'ambito, con i rappresentanti del comitato "No tube". Sul tavolo, alcune delle richieste riguardanti l'acquedotto della Valnure che, nelle previsioni del piano d'ambito prevederà la sostituzione dell'intera tubazione da Ferriere a Vigolzone, con un aumento consistente di diametro della stessa, e il suo prolungamento fino a Podenzano e San Giorgio. Il timore del comitato è che queste misure sottintendano la necessità di nuove captazioni alle sorgenti dell'alta Valnure.

«Le nostre richieste sono state tre: no a nuove captazioni, no all'aumento di diametro delle tubazioni e un invito alla dismissione delle captazioni già esistenti», spiega Gian Marco Rancati del comitato. «Noi ci siamo già mossi per tempo contro questi rischi e anche Reggi ci aveva già rassicurato, seppur in maniera ufficiale. Ma il progetto è ancora

presente nel piano d'ambito e, anzi, già finanziato: per questo, abbiamo invece avuto le rassicurazioni necessarie». Reggi ha ammesso la necessità «di aggiornare il piano, anche con le richieste del comitato», ma soprattutto ha confermato che non verranno eseguite nuove captazioni alle sorgenti, né si aumenterà il diametro delle tubazioni a monte, ma solo in pianura, in corrispondenza di collettori per le necessità della rete acquedottistica. Più problematico il terzo punto, la dismissione delle captazioni esistenti. «Di certo non possiamo rinunciare a raccogliere l'acqua, né scavare pozzi lunghi 2 mila metri», ha detto il primo cittadino di Piacenza. Precisa Rancati: «Non vogliamo che si rimanga senz'acqua, ma pensiamo che prima di trovare altre fonti, si debba prima cercare di risparmiare sull'acqua evitando gli sprechi; specie se un pozzo di pianura vale come tutte le sorgenti messe assieme». Da qui è nata una proposta di mediazio-

ne, accettata sia da Ato che da "No tube": pur non garantendo nulla, l'Autorità d'ambito s'impegna di considerare quello della dismissione delle captazioni come «uno scenario possibile». Anche se, sottolinea Reggi, «ci sarà molto da dialogare su questo punto, ma noi siamo ben disposti». La speranza del comitato è che tutte queste indicazioni rientrino ora nel piano d'ambito.

Soddisfazione, da parte di Rancati, anche per le dichiarazioni a margine di Reggi sul tema del deflusso minimo vitale dei fiumi («L'Ato sembra voler collaborare con noi contro l'uso massiccio dell'acqua a scopi agricoli, evitando le deroghe a pioggia»). Conferma Reggi: «Avere fiumi in secca per gran parte dell'anno non è un bel biglietto da visita. Credo che si debba privilegiare l'utilizzo dei pozzi in agricoltura, invece dei fiumi, dove spesso se ne fa un uso eccessivo. Certo, il discorso è sovracomunale e richiederà obiettivi comuni»

Cristian Brusamonti

FALSE GENERALITÀ E VIOLAZIONE DELL'OBBLIGO DI DIMORA

**Patteggia 10 mesi e 20 giorni il 42enne
arrestato dai carabinieri a Gossolengo**

Ha patteggiato dieci mesi e venti giorni Dario Ruberti, il 42enne di Cadeo arrestato la scorsa settimana a Gossolengo con l'accusa di falsa attestazione delle generalità, guida senza patente e violazione dell'obbligo di soggiorno.

L'uomo, comparso ieri in tribunale per il processo con rito direttissimo, era stato fermato di notte dai carabinieri della stazione di Rivergaro guidati dal maresciallo Roberto Guasco. Trovato privo di documenti aveva fornito generalità risultate poi false. Condotto in caserma i carabinieri avevano ac-

certato la sua vera identità e per l'uomo, che dallo scorso dicembre era sottoposto a regime di sorveglianza speciale, erano scattate le manette.

Difeso dall'avvocato Antonino Rossi, Ruberti è comparso ieri davanti al giudice Adele Savastano e al pm Gerardo Guidone. Attualmente il 42enne resta in carcere ma l'avvocato difensore ha chiesto per lui la revoca della custodia cautelare in carcere e la sua sostituzione con gli arresti domiciliari. Il giudice si è riservato di prendere una decisione al riguardo entro cinque giorni.

DA DOMENICA

**Riapre il castello
Bobbio più turistica**

BOBBIO - (em) Dal prossimo weekend c'è un motivo in più per andare a Bobbio. Domenica 7, per tutto l'anno, il castello Malaspina-Dal Verme riapre i battenti per le visite turistiche. A tutti sarà data la possibilità di varcare le mura e visitare il cortile, l'atrio ed il giardino, di entrare nel mastio e con l'ausilio di un'abile guida esperta visitare le sale e le camere interne. I turisti potranno conoscere la storia del castello e delle due casate storiche, quella dei Malaspina e dei Dal Verme. Resi noti gli orari: dal martedì al venerdì, ore 9-15; sabato e domenica, ore 10-16.

Edicola Busca e Vecchia Pergola a Gossolengo



GOSSOLENGO - Il gruppo dei premiati con il sindaco (foto Franzini)

**Premiate le botteghe
tra storia e "amarcord"**

GOSSOLENGO - Il "sigillo" ufficiale è arrivato in municipio. L'osteria "La vecchia Pergola" e la cartoleria edicola Busca di Gossolengo sono state iscritte nell'albo delle botteghe storiche del paese. Per celebrare quella che di fatto è la nascita del registro, l'amministrazione del borgo della Valtrebbia ha incontrato i titolari delle due attività, per un momento di festa. Una simbolica premiazione che ha messo in luce sia l'orgoglio della giunta per il riconoscimento tributato alle due aziende (entrambe caratterizzate da una forte vocazione familiare), sia per la soddisfazione espressa da coloro che questo marchio l'hanno ricevuto.

Il sindaco Angela Maria Bianchi, regista della mattina, ha subito lasciato capire che l'occasione andava ben oltre la forma. Nel suo discorso, ha quindi ringraziato entrambe i rappresentanti delle attività presenti e ha ricordato come la loro presenza sia ormai da decenni pagina importante nella storia di Gossolengo.

Alla cartoleria edicola Busca ogni giorno entrano centinaia di persone, per acquistare il quotidiano, una rivista o qualche oggetto di cancelleria. L'attività, dal 1956, è gestita dalla famiglia. Per anni, dietro il bancone, i gossolenghesi hanno trovato il sorriso di Carla, che recentemente ha lasciato il testimone alla giovane fi-

glia Alice Guagnini.

«Quando eravamo bambini - il sindaco ha voluto portare anche la propria personale testimonianza - quello era il nostro punto di incontro». Lo stesso vincolo professionale tra genitori e figli si ritrova con l'osteria "La vecchia Pergola": titolare del ristorante, dal 1989, è la famiglia Fava. La maestria di Gabriele ai fornelli e l'affabile cortesia della moglie Paola nell'accogliere i clienti si sono arricchiti negli ultimi anni dell'aiuto dei figli Paolo ed Elena, che collaborano all'attività. «L'osteria - ha ricordato il sindaco - esiste almeno dagli inizi del Novecento». Come molti gossolenghesi non possono dimenticare, gli ultimi titolari storici prima dei Fava erano i Dolci: lì c'era il posto pubblico di telefono del paese e lì, ormai tanti decenni fa, arrivò la prima televisione in bianco e nero, che la gente andava a guardare in massa. «La ristrutturazione dei Fava - è stato sottolineato - ha mantenuto inalterate le caratteristiche storiche del locale, valorizzandolo». Così a Gossolengo, a gustare la buona cucina di casa nostra, arrivano in tanti anche da fuori provincia. Le famiglie Fava e Busca, prima del brindisi che ha concluso la festa, hanno ringraziato, sottolineando il piacere e l'orgoglio di ricevere il riconoscimento, a cui tenevano in modo particolare.

Silvia Barbieri

PODENZANO - Allied Group, azienda con sede principale a Nibbiano e con due unità produttive e una commerciale a Piacenza, potrebbe espandere l'attività già ben consolidata all'estero con un giro d'affari anche in sud Corea. È questa l'interessante prospettiva emersa ieri nel corso della visita di una delegazione in arrivo da Gimhae, città costiera della repubblica asiatica, effettuata a Podenzano, alla Tectubi Raccordi, una delle tre unità operative del gruppo in zona. Il vice sindaco del centro (che conta circa 500 mila abitanti) ha incontrato i vertici della società e i colleghi amministratori locali, con l'obiettivo di esaminare eventuali opportunità di investimenti futuri. La visita della rappresentanza sud coreana è iniziata dal municipio. Gli ospiti internazionali sono stati accolti da Alessandro Ghisoni, primo cittadino di Podenzano, affiancato dal suo vice Maurizio Grana. Gli amministratori della Valnure hanno o-

Allied Group, delegazione dal Sud Corea**A Podenzano e Nibbiano. Alberici: «Valutiamo eventuali investimenti, dopo la Cina»**

PODENZANO - La delegazione sudcoreana è stata ricevuta in Comune prima della visita alla "Tectubi Raccordi" (foto Marina)

maggiato i colleghi con alcuni volumi, per raccontare (anche attraverso le immagini) le peculiarità del territorio. I coreani hanno invece portato a Podenzano un simbolo della loro città, una rappresentazione in legno e rame di una famosa campana.

Poi, la mattinata è entrata nel vivo degli affari, con la visita alla sede locale della Tectubi Raccordi.

«Questo incontro - ha riferito al termine il piacentino Valter Alberici, presidente di Allied Group - ci offre l'opportunità di

valutare l'eventualità di effettuare investimenti in Corea del Sud, come già ne abbiamo avviati in Cina». In particolare, il settore d'interesse è quello nucleare, attualmente in pieno decollo nella penisola asiatica. «Gli amministratori di Gimhae ci hanno pre-

sentato la loro offerta, spiegando le caratteristiche dei terreni che hanno individuato per investimenti di aziende estere ed eventuali facilitazioni. Da parte nostra abbiamo presentato le caratteristiche peculiari della nostra azienda». La scintilla accesa

ieri a Podenzano potrebbe quindi portare a importanti prospettive di ulteriore sviluppo verso est degli interessi piacentini. Ai vertici di Allied Group, che opera nel settore della produzione e trasmissione di energia, producendo raccordi e prodotti correlati, non rimane altro ora che valutare attentamente le prospettive offerte dal mercato del Sud Corea, per ponderare costi e benefici di un eventuale investimento in loco. L'azienda, che ha sede centrale a Nibbiano e 19 tra filiali, uffici vendite e rappresentanza nel mondo, solo nel Piacentino occupa 500 dipendenti. La galoppata di Allied Group è stata forte fin dal 2000, con Allied International, e ha poi progressivamente assorbito Tectubi Raccordi (con tre stabilimenti nella zona) nel 2003, e Raccordi Forgiati nel 2005. Lo sviluppo e la crescita continuano, nonostante la crisi globale, con nuove aperture e nuovi contatti.

Silvia Barbieri